Transizione ecologica Università e fiera unite per l'alta formazione

«Un'iniziativa strategica nell'ottica della rivoluzione sostenibile del business»

RIMINI

L'Università di Bologna e Italian exhibition group siglano un accordo triennale per «collaborare in maniera strutturata» sul tema dell'Economia circolare. Nasce così una Scuola di alta formazione per la Transizione ecologica rivolta a imprese, enti e associazioni promossa da Ecomondo e diretta dall'Alma Mater, in collaborazione con Rete Ambiente. Si tratta, concordano l'Ateneo e la società nata dalla fusione delle Fiere di Rimini e di Vicenza, diun'iniziativa «strategica nell'ottica della rivoluzione sostenibile del business che attraverserà sempre più a fondo l'economia del Paese, ed è rivolta a tutti i professionisti impegnati nell'innovazione dell'economia circolare». In particolare la Scuola si

rivolge a figure come i waste, i sustainable e gli energy manager, ma anche a direttori qualità, all'Hr, al marketing, a direttori gare e appalti, facility manager, compliance legal affairs, e comunque a tutti i professionisti interessati alla svolta della sostenibilità. Negli ultimi anni, commenta il rettore Francesco Ubertini, l'economia circolare e la transizione ecologica sono state al centro di «numerosi progetti nazionali ed internazionali, in stretta collaborazione con le imprese. Anche riguardo all'offerta didattica, questi temi caratterizzano sempre più i nostri corsi, con un approccio che coniuga interdisciplinarità ed innovazione». La transizione ecologica oggi è «il percorso necessario e al contempo il traguardo più prezioso», gi fa eco il presidente di Ieg, Lorenzo Cagnoni. Il gruppo, aggiunge, è pronto a dare il suo



Francesco Ubertini

contributo imprenditoriale alle aziende e a tutti gli operatori che intendono investire nella Circular Economy.

La Scuola di alta formazione per la Transizione ecologica è inserita in un progetto, avviato circa un anno fa dall'Ateneo, per dare risposta alle numerose richieste di formazione continua raccolte dalle aziende, che pre-

vede la possibilità di co-progettare e realizzare corsi singoli o percorsi formativi più strutturati, definiti in maniera sartoriale sulle necessità delle imprese, in particolare quelle di dimensioni medio-grandi. Il corso avrà la durata di otto settimane, a partire dal 15 ottobre fino al 10 dicembre 2021, sarà suddiviso in quattro unità tematiche da due settimane ciascuna. Saranno 128 le ore di attività formativa con l'obiettivo di integrare saperi diversi e sviluppare nuovi strumenti per guidare le strategie aziendali verso uno sviluppo innovativo esostenibile nelle principali industrie. Durante la prossima edizione di Ecomondo e Key Energy a Rimini dal 26 al 29 ottobre, sono previste, inoltre, attività in presenza per creare momenti di integrazione culturale e operativa tra fiera e università.